

16

settembre 10 1902

Mia cara

ieri ho avuto, dopo tanto tempo, due tue lettere e un
 cartolina. Tutte arrivate. E' stata una festa ed ho battuto vie
 ogni superficie per leggere e rileggere. Ma la festa e' stata solo
 relativa. Le notizie sulla tua salute, le tristezze che ti
 in ogni tua parte mi hanno dato un'angoscia dalle quali
 non riesco a liberarmi, malgrado le tue ammonizioni.
 Anche perché tu stavi in ~~te~~ di un avvenimento
 il tuo malumore se amari non fosse superato.
 E' ciò un'ingannevole illusione e dolore. Tu non mi devi
 tener niente nascosto. Quando tu mi dici che stai bene
 che tutto va bene io voglio essere certo che veramente sia
 così e che non ci sia invece il tentativo di tranquillizzarmi
 lizzarmi con parole che spono la verità. Quando c'è
 qualcosa che non va, non con grave o no, me la devi
 dire. E' questa condizione essenziale di tranquillità per
 me ed anche per te. Dovresti sapere che io preferisco
 affrontare le realtà anche le più dolorose.
 Non devi prendertelo male, come Cicerone, se ti faccio
 questo rimprovero. Tu sai quanto amore io abbia per
 te e quanto tu mi voglia bene. Ma l'amore non de-
 ve essere motivo per coprire nulla. Adesso, vedi, mal-
 grado le tue ammonizioni che lo scetticismo e' stato superato
 e che non si e' trattato di niente di grave, io sono nel
 dubbio che tu per farti tranquillo mi nascondi la verità.
 E sono in un terribile stato d'animo. Tutte le idee più
 vere mi vengono. Quelle tue parole in un'occasione e
 una tua risposta, mi hanno lasciato come inchiodato.
 Non so nemmeno conto. Ho iniziato la lettura delle
 lettere con l'animo in festa e son caduta nel fondo dei
 più angosciosi timori. Io voglio sperare che tutto sia
 superato come tu dici, ma aspetto con ansia terribile
 una tua nuova lettera. E non so, con l'incertezza delle
 comunicazioni e la mia continua deambulazione, quan-

de foto avails

1893

This is a copy of the original photograph
 taken on the 15th of the month of
 the year 1893. The photograph
 shows the building of the
 and the surrounding area.
 The building is a two-story
 structure with a gabled roof.
 The surrounding area is
 mostly open land with some
 trees and a few other
 buildings in the distance.
 The photograph is in black
 and white and is of good
 quality. It is a valuable
 record of the building and
 the area at that time.
 The photograph is mounted
 on a card and is held in
 place by four corners.
 The card is made of a
 light-colored material and
 has some text on it.
 The text on the card
 reads: "Photograph of
 the building of the
 and the surrounding area,
 taken on the 15th of the
 month of the year 1893."
 The photograph is a
 historical record of the
 building and the area at
 that time. It is a
 valuable record of the
 building and the area at
 that time.

do petro, ovvero & tu un'ora di non scapperei le tue
ultime parole melancoliche. Come petri, & non ho altro
che questo solo che un' unisce tranquillamente & te
vrai du non mi ci appressi cento volte? Amore caro,
non ti preoccupa di niente. Le hai melancoliche l'occhio
che questo ne escludi tutti tu lettere. Io voglio essere vi-
ving. Anche quando non sono per niente per te.
[The] teste ora con... la melancoliche. Che tutto è fatto &
facissimo tenerlo di serietà nel cuore. [The] liceo che con
la modestia di un' di serietà, con i suoi serietà, con
gli occhi di un' di serietà & un' di serietà.
Per molto bene & desidero essere con' anche nei miei
in portoloni: le vedo che un' di serietà & le
una sola immagine inseparabile & felice. Un' di serietà
in questo momento ho avuto tanto nostalgia di essere
nella scuola, inserire il foglio, vorrei vederli e ve-
derlo. La scuola rimane usata e diventa sempre più usata.
ci vedo, specialmente se gli occhi miei diventavano più
serietà, in serietà o i tuoi, che non tanto belli. [The]
serietà & la tua, non si può decidere di far
e bene di serietà, che non si può, che ne viene di vivere
te: ciò è segno di un' di serietà. E questo tu non
copiare come un' di serietà. L'unico orpione che
della. Per il resto non li vedo altro. Le per le
intelligente e coraggioso, che c'è da guadagnare e
da imparare la mano, perché qualcuno c'entra
anche io. Ti pare? Tu sei capace di dire di no.
Peccato che io non ho tanto copie scritte di
descriverti le ultime cinque giornate. Merovi-
gion. Ci vorrebbe da dire e da dire, ma io che
voglio farli evolvere non ti un' per parole.
Devi morire della voglia. Sarà sempre meglio che
una minaccia di tutto. Del resto tu che sei in-
telligente copierai tutto ed io rimarrò meglio. Ho la

Vorrei molto e un vero stanco, me non uirtute.
Tutto è andato bene e non uirtute a uirtute

fuori, onnino di miei colleghi, de una situazione
che non era ha le mi- uirtute. C'ogni giorno di
vicini ho dovuto lavorare giorno e notte, uirtute
anche quando era partito, me era il uirtute e tutto

in ordine e si mi restava. Ho di certo due o tre giorni
di riposo, me dote l'incertezza della comunicazione
non potrà venir a trovarci. del resto vedo che po-
tro aver presto un trasferimento dell'iro. Le uirtute
e tal da si può sperare di trovar presto e così: non vedo
che la dote in terra qui anche dote da le uirtute
stata instabile. Non vedo però la dote per. E non c'è
andata uirtute però di tutto per uirtute e uirtute

La Esercitazione.

Oggi un colloquio in che riguarda una stella alpina. U la
vostro mandare ad ognuno di uirtute

Ciao care Esercizi. Tanto lavoro fatti più. E tanto alle
vicine un' che tanto uirtute uirtute.

Un abbraccio forte forte a Lino e alla mamma.

Penso al lavoro della sposa l'ero. Ma non c'è luce
ed è quasi tutto. Ancora la uirtute e la uirtute

... della uirtute e la uirtute

... della uirtute e la uirtute

... della uirtute e la uirtute

... della uirtute e la uirtute

... della uirtute e la uirtute